

definita honorariamente, non avendo lo accertamento peritale alcuna autorità coeque.

Il dott. Sultano, peraltro, ha proposto domanda giudiziale e la perizia d'ufficio - ordinata dal giudice istruttore ed eseguita dal prof. ing. Carlo Grazi - ha confermato in pieno le precedenti conclusioni peritali del prof. Boella.

La causa, attualmente, è in sede di rinvio per l'udienza istruttoria del 19 ottobre p. v. -

Ciò esposto e considerata la perfetta concordanza delle conclusioni peritali dei due consulenti, appare evidente che l'ulteriore prosecuzione del giudizio si risolverebbe soltanto in un maggior dispendio di spese di lite, non potendosi dubitare in un esito completamente negativo, della causa, per l'I.N.A. -

Per quanto si attiene alle circostanze che hanno dato luogo ai fatti lamentati dal dott. Sultano, si